

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

**INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE EX ART. 1
DELLA LEGGE 21 DICEMBRE 2001, N. 443.
PROGETTO DEFINITIVO DEL RADDOPPIO DELLA TRATTA PARMA –
VICOFERTILE, LINEA FERROVIARIA PARMA - LA SPEZIA, CD.
PONTREMOLESE.**

**COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALLA
DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 166, COMMA 2,
DEL D.LGS. 163/2006 E DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA L. 241/1990 E S.M.I.**

CUP J81H02000000001

PREMESSO

- che ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 e del DM 60-T del 28 novembre 2002 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionaria, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che l'intervento rientra nell'ambito del 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla Deliberazione del 21 dicembre 2001, n. 121/2001 (Legge Obiettivo) del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);
- che il CIPE con delibera n. 19 del 8 maggio 2009, registrata presso la Corte dei Conti al Rg.6, fg 118, in data 15 dicembre 2009 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, n. 301, il successivo 29 dicembre ha approvato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale dell'opera, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio il progetto preliminare dell'intervento indicato in intestazione;
- che questa Società con delibera 15 novembre 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 135 del successivo 19 novembre ha reiterato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 216, commi 1 -bis e 27 -novies del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i., e dell'art. 165, commi 5 e 7 -bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento oggetto del presente avviso, disposto con delibera CIPE n. 19/2009
- che con DPCM del 16 aprile 2021 è stato nominato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissario l'Ing. Mariano Cocchetti, Dirigente di RFI S.p.A per la realizzazione della linea ferroviaria Parma – La Spezia “Pontremolese”, opera finanziata anche con risorse previste nel PNRR, di cui la tratta compresa tra le Stazioni di Parma e Vicofertile costituisce la prima sub-tratta funzionale;
- che il progetto riguarda il raddoppio ferroviario tra la stazione di Parma e quella di Vicofertile, facente parte della linea Parma – Vezzano Ligure. L'intervento interessa un tratto complessivo di circa 8km, di cui la prima parte del nuovo tracciato è in affiancamento al binario esistente della linea storica Mi-Bo, la parte centrale è realizzata su nuova sede ferroviaria, in particolare il tratto in galleria ha una lunghezza di circa 2km; l'ultima parte è in affiancamento alla linea storica Parma-Vicofertile;

- che le opere, ricadenti nell'ambito della Regione Emilia-Romagna sono localizzate nel territorio del Comune di Parma, in Provincia di Parma;
- che il progetto definito è sostanzialmente conforme al progetto preliminare e ottemperante alle prescrizioni del CIPE, ancorché in alcuni casi, in recepimento di tali prescrizioni e per affinamenti progettuali, le opere ricadono al di fuori del corridoio urbanistico individuato con la delibera CIPE n. 19/2009 di approvazione del progetto preliminare (vedi elaborato IP0000D26P5AQ0000002A);
- che il Commissario straordinario, preso atto di quanto rappresentato al punto che precede, con ordinanza n. 3 del 31 gennaio 2023, ha autorizzato l'avvio dell'iter autorizzativo del progetto definitivo in epigrafe mediante convocazione di una Conferenza di Servizi e della relativa Verifica di Ottemperanza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 55/2019 e s.m.i. e degli artt. 166, 167, comma 5, e 185 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e per effetto dell'art. 216, comma 1-bis del D.Lgs. 50/2016;
- che ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, l'approvazione del progetto comporta l'apposizione del vincolo espropriativo e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità;
- che RFI S.p.A. deve comunicare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., ai soggetti pubblici o privati interessati l'avvio del procedimento volto all'approvazione del progetto definitivo anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che, l'approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario straordinario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 e degli artt. 165, 166, 167 comma 5 del D.Lgs. 163/2006, sostituirà ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consentirà la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato e comporterà il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione Emilia-Romagna sulla localizzazione delle parti di opera che ricadono al di fuori del corridoio urbanistico individuato con il progetto preliminare approvato con Delibera CIPE n. 19 dell'8 maggio 2009, nonché la dichiarazione di pubblica utilità di tutte le opere previste in progetto ai sensi dell'art. 166, comma 4, del D.Lgs. 163/2006;
- che RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A., Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Società per Azioni ex art. 2497 septies c.c. – quale proprio soggetto tecnico per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;

Tutto ciò premesso, RFI S.p.A.

AVVISA

- che per sessanta (60) giorni è disponibile presso la sede della Regione Emilia Romagna, viale A.Moro 30, Settore Governo e Qualità del Territorio, Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità, settimo piano (previo appuntamento al numero telefonico 051 5276883 nei giorni da lunedì a giovedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00)
- e presso la sede di Italferr S.p.A. Piazza Piccapietra (previo appuntamento al numero telefonico 3316708612 e 3316190457 nei giorni da lunedì a giovedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00) il progetto definitivo dell'intervento con i seguenti elaborati:
- ✓ *Relazione giustificativa;*
 - ✓ *Piano particellare;*
 - ✓ *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
 - ✓ *tavola con evidenziare le opere ricadono al di fuori del corridoio urbanistico individuato con la delibera CIPE n. 19/2009 (elaborato IP0000D26P5AQ0000002A);*
- che la consultazione del progetto avverrà nel rispetto delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;
 - che, entro il termine perentorio sopra indicato, i soggetti coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare, le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. (ovvero tramite PEC all'indirizzo proc-aut-espro@legalmail.it) indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura;
 - che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni;

- che si procede ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i. mediante il presente avviso e con quello pubblicato sul quotidiano a diffusione locale "la Gazzetta di Parma";
- che il presente avviso, al fine di darne massima diffusione, verrà anche pubblicato sul sito Internet della Società Italferr S.p.A. al seguente indirizzo: www.italferr.it-sezione-espropri.

Roma, 28 febbraio 2023

RFI S.p.A.

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture

Direzione Investimenti

Direzioni Investimenti Nord Ovest

Progetti Genova

Ing. Fabio De Barbieri

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it